



# Comune di Poncarale

Provincia di Brescia

## DECRETO DEL VICE-SINDACO Prot. n. 2047 del 23.04.2020

<b>OGGETTO:</b>	<b>EMERGENZA PANDEMICA DA COVID 19. MISURE DI SEMPLIFICAZIONE IN MATERIA DI ORGANIZZAZIONE E SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI PONCARALE (BS), EX 73, COMMA 1 DEL DECRETO-LEGGE 17 MARZO 2020, N. 18, RECANTE «MISURE DI POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE E DI SOSTEGNO ECONOMICO PER FAMIGLIE, LAVORATORI E IMPRESE CONNESSE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19».</b>
-----------------	---

L'anno **DUEMILAVENTI** il giorno **VENTITRE** del mese di **APRILE** presso la Residenza municipale di Poncarale (BS), ubicata in Piazza dei Caduti n. 1 :

### IL VICESINDACO

**VISTO** l'art. 53, comma 2 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii. ai sensi del quale *“Il Vicesindaco ed il Vicepresidente sostituiscono il Sindaco e il Presidente della Provincia in caso di assenza o di impedimento temporaneo, nonché nel caso di sospensione dell'esercizio della funzione ai sensi dell'articolo 59”*;

**RICHIAMATA** la Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato fino al 31 Luglio 2020 *«... lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili»*;

**PREMESSO** che per espressa previsione dell'art. 73, comma 1, del Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 - al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020 - i Consigli dei Comuni e le Giunte Comunali *“che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal Presidente del Consiglio, ove previsto, o dal Sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun Ente”*;

**CONSTATATO** che questa Amministrazione non è dotata di un Regolamento che disciplina le sedute di Consiglio Comunale in modalità di videoconferenza;

**RITENUTO** - per le motivazioni di cui alle norme citate - di provvedere in merito alle modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza del Consiglio Comunale per tutta la durata dell'emergenza, in relazione alle esigenze di garantire la funzionalità dell'organo istituzionale di cui trattasi, come segue:

- la modalità in videoconferenza delle sedute dell'organo elettivo rientra nelle prerogative del Sindaco, dando atto che non è prevista per questo Comune la figura del Presidente del Consiglio, distinta da quella del Sindaco. In questo preciso momento, stante l'impossibilità temporanea del Sindaco, il presente Decreto viene adottato, ai sensi e per gli effetti del sopra citato art. 53, comma 2 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii. dal Vicesindaco;
- la seduta consiliare in forma telematica, mediante lo strumento della videoconferenza, deve attuarsi in modalità sincrona, con possibilità di tutti i suoi componenti, nonché del Segretario Generale, del

suo vicario, se previsto, e dei Titolari di P.O., di intervenire in luoghi diversi dalla sede istituzionale del Comune, in modo simultaneo e in tempo reale, utilizzando programmi reperibili nel mercato, in via prioritaria liberi e senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, con l'utilizzo di *webcam* e microfono, con strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione o direttamente dagli interessati (ad es. p.c., telefoni cellulari, piattaforme *on line*) idonei a garantire la tracciabilità dell'utenza, ovvero l'identità dei presenti collegati in videoconferenza da luoghi diversi;

- la seduta in videoconferenza è valida sia che tutti o solo gran parte dei componenti del Civico Consesso siano collegati in videoconferenza. In sostanza, per questa tipologia di sedute, la sede è virtuale;
- la presenza dei Consiglieri Comunali alla seduta consiliare si intende accertata con il collegamento alla videoconferenza, secondo le modalità indicate nel presente atto;
- al momento della convocazione della seduta consiliare, qualora si proceda in videoconferenza, saranno fornite ad ogni componente le credenziali o le modalità di accesso al programma utilizzato o ai diversi sistemi telematici di collegamento alla videoconferenza, ovvero mediante l'utilizzo di una *chat* con videochiamata in simultanea o di programmi reperibili in rete o direttamente dall'Amministrazione;
- per le sedute in videoconferenza del Consiglio Comunale, la pubblicità della seduta sarà garantita mediante un collegamento dedicato in *streaming* e/o altra forma equivalente, **assicurando la visione da parte dei cittadini senza possibilità d'intervento**;
- la pubblicità delle sedute del Consiglio Comunale sarà sospesa a cura del Presidente, qualora si discuta di questioni personali o siano fatti apprezzamenti su qualità personali, attitudini, meriti e demeriti di individui o questioni che rivestono il carattere di riservatezza ai fini della tutela dei dati personali;
- ai fini della validità della seduta consiliare in videoconferenza è necessario che il collegamento audio-video garantisca al **Presidente del Consiglio e al Segretario Generale** – che non si esclude possano, comunque, essere presenti presso la sede del palazzo municipale - **ognuno per la propria competenza, la possibilità A)** di accertare l'identità dei componenti che intervengono in audio e video; **B)** di regolare lo svolgimento della discussione, consentendo a tutti i componenti di poter intervenire alla seduta ed alla presentazione delle proposte di deliberazione; **C)** di constatare e proclamare i risultati della votazione, consentendo a tutti i componenti di poter intervenire alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno, tutti in modalità simultanea;
- la presentazione delle proposte di deliberazione può essere sostituita dai Consiglieri/Assessori interessati dalla loro lettura parziale o da altre forme di comunicazione equivalenti;
- il **Segretario Generale** attesta la presenza dei componenti degli organi mediante appello nominale, compreso il momento del voto per coloro che sono collegati via telematica, in funzione delle competenze, ex art. 97, comma 4, lett. a) del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii.;
- **la Seduta - dopo l'appello nominale da parte del Segretario Generale - e verificato, comunque, il collegamento simultaneo di tutti i presenti, secondo i quorum previsti, dal Regolamento, dallo Statuto, dalla legge, è dichiarata valida da quest'ultimo**;
- la documentazione degli argomenti posti all'O.D.G. delle sedute in videoconferenza del Consiglio Comunale viene trasmessa ai Consiglieri nei termini previsti per il deposito degli atti mediante l'invio di una *e-mail* o di una *PEC* all'indirizzo eletto dal Consigliere Comunale;

- **le modalità di intervento dei Consiglieri Comunali** – in occasione della seduta in videoconferenza - sono definite al momento della seduta dal Presidente del Consiglio, esponendo ai presenti in sede ed a coloro che sono collegati in videoconferenza le misure operative per assicurare l'ordine e l'illustrazione degli interventi, al termine dei quali si passa alla votazione per appello nominale e voto palese **mediante affermazione vocale – audio**;
- la seduta in videoconferenza può avvenire anche senza alcun componente presso la sede del Palazzo Municipale;
- la modalità di videoconferenza della seduta consiliare deve essere indicata nell'avviso di convocazione del Consiglio Comunale;
- al termine della votazione il Presidente del Consiglio dichiara l'esito, che sarà verbalizzato dal Segretario Generale, avuto riguardo ai presenti;
- **la seduta si intende aperta** nell'orario in cui il Segretario Generale ha provveduto all'appello dei presenti sia in videoconferenza che in sala consiliare, presso la residenza comunale;
- **la seduta si intende chiusa** con la dichiarazione del Presidente del Consiglio dell'orario di chiusura;
- **in caso di temporanee disfunzioni dei collegamenti o delle connessioni o per altra ragione che impedisce il collegamento in videoconferenza**, il Presidente del Consiglio sospende temporaneamente la seduta per poi riprendere la videoconferenza mediante un nuovo appello del Segretario Generale, o del suo vicario, e secondo le modalità sopra indicate;
- qualora la seduta si svolga presso la sede comunale ed ivi siano presenti tutti i componenti, compreso il Segretario Generale o il suo vicario, non si procede, con le modalità della videoconferenza.

## DECRETA

**per le motivazioni in premessa indicate e che si intendono di seguito integralmente trascritte:**

- 1) di approvare – come, di fatto, approva in ogni sua parte - le misure organizzative, sopra indicate, afferenti alla seduta dell'organo elettivo in videoconferenza;
- 2) di dare atto che con tutti gli opportuni accorgimenti tecnici, imposti dalle oggettive circostanze del caso, il presente Decreto trova applicazione, per quanto compatibile, anche alle sedute delle Commissioni Consiliari;
- 3) di dare atto che il presente Decreto può essere integrato e/o revocato dal Sindaco/Presidente del Consiglio in qualsiasi momento;
- 4) di dare atto che il presente Decreto viene pubblicato all'Albo Pretorio informatico dell'Ente ai sensi e per gli effetti della Legge n. 69/2009 e ss.mm.ii.;
- 5) di dare atto che il presente Decreto – **analogamente al precedente, afferente allo svolgimento in videoconferenza delle sedute della Giunta Comunale** - viene pubblicato in via permanente, ai sensi del D.Lgs. 14 Marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. sul portale "Amministrazione Trasparente" all'interno della Sezione principale, denominata "*Organizzazione*", Sezione di secondo livello, rubricata "Organi di indirizzo politico-amministrativo";
- 6) di trasmettere copia del presente Decreto – una volta pubblicato - ai Consiglieri Comunali, agli Assessori, al Segretario Generale, alla Prefettura UTG di Brescia, ai Titolari di Posizioni Organizzative, nonché alla Locale Stazione dei Carabinieri;
- 7) di dare atto che l'efficacia legale del presente atto decorre dalla sua sottoscrizione, mentre la pubblicazione e le comunicazioni assolvono una funzione di trasparenza dell'azione amministrativa.

**Il Vicesindaco  
Dott.ssa Daniela Platto**

*Daniela Platto*